
GRUPPO ALPINI «Ne abbiamo già ricevuta una da Treviso: progetti sul campo con datazione di reperti e appostamenti che si protraggono da tre anni» Premio per il restauro delle opere militari: candidature entro il 31 dicembre

(zoo) Ancora una volta il Gruppo Alpini di Azzano San Paolo brilla per la sua operosità: importanti le recenti novità che analizziamo con **Marco Biondolillo**, referente del Gruppo nonché presente allo stand delle Penne Nere orobiche alla quattordicesima edizione di «Alta Quota», la Fiera della Montagna e dell'Outdoor. «Per

gestire al meglio le tempistiche delle molteplici attività allestite, la Commissione Ifms (Federazione Internazionale dei soldati della montagna) del Gruppo ha deciso di anticipare al 31 dicembre il limite temporale per presentare le candidature all'edizione annuale dell'omonimo Premio. In tal senso abbiamo già ricevuto una candi-

datura molto interessante afferente ad una scuola elementare di Treviso (più precisamente in quel Liedolo, frazione del comune di San Zenone degli Ezzelini) che, partendo da alcune ricerche sui caduti del paese, ha imbastito un gemellaggio con il paese di Edolo nell'Alta Val Camonica. Con il supporto del docente **Federico Monaco** il tutto

è sfociato in una serie di progetti sul campo con datazione di reperti e appostamenti che si protraggono da tre anni». Nel frattempo il tema più caldo all'interno dell'Ana di Bergamo è sicuramente quello del Campo Scuola e della formazione dei giovani, così come ribadito da **Dario Frigeni**, a capo della Commissione Cultura delle

Penne Nere bergamasche: «Questa fiera ha rappresentato un'occasione unica per far conoscere alle famiglie queste attività così ben organizzate dai nostri Gruppi: nel 2017 in provincia di Bergamo abbiamo infatti realizzato ben dieci campi scuola, tra cui quello avanzato di stanza a Clusone e dedicato ai rudimenti di protezione ci-

vile». Ed anche il Gruppo di Azzano è decisamente allineato, come conferma Biondolillo: «Abbiamo già svolto il primo meeting organizzativo: entro fine novembre confermeremo location, periodo e durata del Campo. Molto probabilmente torneremo a Colle Gallo per sfruttare i sopralluoghi già svolti e la logistica ormai rodata».